



D.D.G. n. 407

/S.08/DRPC Sicilia del 14.05.2026

OGGETTO: Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.) Asse prioritario 2 - “Riduzione e gestione dei rischi ambientali”, OT5 - Azione 4 - “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”. Programma di interventi in attuazione del “Piano regionale delle vie di emergenza” per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana (deliberazione di Giunta Regionale n.26 del 6 febbraio 2020). **II Lotto funzionale "Completamento via di fuga sud", ricadente nel Comune di Ispica (RG). C.U.P.: G77H240010000006. Annullamento Decreto 36/2026.**



PRESIDENZA

Il Dirigente generale

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 1962, n.28 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la L.08/07/1977, n.47 “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana approvato con Decreto Presidenziale 28/02/1979, n.70;
- Viste** le leggi e il regolamento sulla contabilità dello Stato;
- Visto** il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- Visto** il D. Lgs. n.1 del 02/01/2018 “Codice della Protezione Civile”;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge Regionale 21 Maggio 2019 n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- Vista** la l.r. 15/05/2000, n.10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive.Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento” e ss.mm.ii. ed in particolare l’art.7 che determina i compiti dei Dirigenti di strutture di massima dimensione;
- Vista** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la Legge Regionale n.12/2011 recante, tra l’altro, “Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e successive modifiche ed integrazioni”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n.13 “Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale 12 luglio 2011, n.12.”;
- Visto** il D.P.Reg. 05 Aprile 2022, n.9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali

- ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3.”;
- Visto** il D.lgs. 23/06/2011, n.118 e ss.mm.ii. “Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” e in particolare l’art.57;
- Visto** l’art.11 della l.r. 13/01/2015, n.3 secondo il quale, la Regione applica le disposizioni del D.lgs. 23/6/2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto** l'articolo 2 della l.r. 31/12/2015, n.32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall’articolo 79 del D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii e fino all’emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall’articolo 11, comma 1, della l.r. 13/01/2015, n.3, continuano ad applicarsi all’Amministrazione regionale le disposizioni di cui all’articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. 3/2015;
- Visto** l’art. 55 comma 3 della L.R. 9 del 07/05/2015 che recita *“In deroga a quanto previsto nei commi 1 e 2, il Dipartimento regionale della protezione civile è la sede istituzionale dell’Ufficio gare delle attività relative all’attuazione di interventi che riguardano opere di protezione civile, anche attraverso l’impiego di piattaforma telematica”*;
- Visto** il D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- Vista** la legge Regionale n. 12 del 12/10/2023 *“Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”*.
- Visto** il Protocollo di legalità – Carlo Alberto Dalla Chiesa del 12/07/2005 stipulato fra la Regione Siciliana, il Ministero degli Interni, le Prefetture dell’isola, l’Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, INAIL, INPS, nonché la relativa circolare attuativa n. 593 del 31/01/2006 per dell’ex Assessorato Regionale Lavori Pubblici;
- Vista** la L.R. n.1 del 05 gennaio 2026 *“Legge di stabilità regionale 2026-2028”*;
- Vista** la L.R. n.2 del 05 gennaio 2026 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”*;
- Vista** la Deliberazione n. 13 del 12 Gennaio 2026 *Legge Regionale 5 gennaio 2026 n. 2 - Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 dicembre 2013, n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 7 gennaio 2014, n.240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 3 marzo 2014, n.480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 7 marzo 2014, n.215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 28 luglio 2014, n.821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto** il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto** l'Accordo di Partenariato 2014-2020 di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione n.C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, adottato e recepito dal CIPE con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali e i Programmi Operativi Regionali;
- Visto** il Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli” con il quale è modificato il decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;*
- Visto** in particolare l'art.6 del D.lgs n.158/2019 che modifica il decreto legislativo 6 maggio 1948 n. 655, come modificato dal decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, individuando gli atti sui quali la Corte dei Conti esercita il controllo di legittimità;
- Vista** la circolare prot.3240 del 12 marzo 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione nella qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione (AcAdG) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la Delibera n.10 C.I.P.E. del 28/01/2015 relativa a: *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n.147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014/2020;*
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.94 del 06/11/2015 relativa a *“Regione siciliana – Programma di Azione e Coesione 2014/2020 – prima assegnazione di risorse;*
- Vista** la Delibera C.I.P.E. n.12 del 01/05/2016 concernente *“Programma complementare di Azione e Coesione 2014-2020 di assegnazione di complessivi € 845.983.451,18 (di cui € 207.484.629,35 per il PO FESR Sicilia 2007/2013) a valere sulle risorse destinate ai programmi complementari di rispettiva competenza di cui alla delibera 10/2015;*
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.378 del 08/11/2016 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento”;*
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.383 del 22/11/2016 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 Aggiornamento - Modifica”;*
- Vista** la nota n. 22584 del 05/12/2016 con la quale si rappresenta che la rimodulazione delle risorse finanziarie già programmate con precedenti deliberazioni, non ha tenuto conto delle risorse ancora da programmare pari ad € 163.003,95, ed in considerazione dell'esiguo importo in confronto della dotazione complessiva del POC 2014/2020, propone di assegnare tali risorse ad interventi infrastrutturali di messa in sicurezza di territori colpiti o a rischio di eventi calamitosi, per i quali la deliberazione della Giunta regionale n.383/2016 citata aveva destinato €78.400.304,12 per un totale complessivo di €78.563.308,07;
- Vista** la Delibera n.4 del 11/01/2017 che apprezza il Documento *“Piano di Azione e Coesione” 2014/2020, versione dicembre 2016;*
- Vista** la delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017: *“Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (delibera CIPE n. 10/2015)” - Accordo di partenariato 2014-2020 (Reg. UE n.1303/2013);*
- Vista** la nota n. 21877/2017 del 05/12/2017 del Dipartimento della Programmazione, con la quale evidenzia altresì che: il POC concorre al perseguimento delle finalità della politica di Coesione 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria in termini di

addizionalità (overbooking) e di complementarità, nel rispetto degli strumenti di pianificazione di settore già dotati di VAS o per i quali la procedura di VAS è in itinere; le risorse assegnate al POC 2014/2020 sono a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie (legge n.183/1987); le risorse del POC 2014/2020 potranno essere erogate nella misura iniziale del 20% e successivamente con pagamenti intermedi fino al raggiungimento del limite del 90% delle risorse assegnate a ciascun intervento, mentre la rata di saldo finale del 10% della dotazione complessiva dell'intervento potrà essere erogata sulla base di apposita domanda di pagamento finale inoltrata tramite il sistema informativo RGS-IGRUE: gli interventi inseriti nel POC 2014/2020 dovranno concludere la propria attuazione entro la data già prevista dai regolamenti per la conclusione dei programmi comunitari del ciclo 2014; alle eventuali rimodulazioni finanziarie che non comportino una revisione degli obiettivi strategici e/o una modifica della dotazione finanziaria complessiva provvederanno congiuntamente il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana; il Si.Ge.Co. del POC 2014/2020 individua quale Autorità di coordinamento della gestione il Dipartimento regionale della Programmazione, quale Autorità di Certificazione l'Ufficio speciale Autorità di Certificazione e quale Autorità di Audit l'Ufficio speciale Autorità di Audit; la Regione Siciliana assicurerà la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del Programma e li invierà al Sistema di monitoraggio Caronte dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014/2020;

Visto il D.D.G. 22 maggio 2017, n. 174 del Dipartimento della Programmazione, registrato dalla Corte dei Conti, reg. 1, foglio 82, del 8 giugno 2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;

Visto il D.D.G. 29 maggio 2017, n. 183 del Dipartimento della Programmazione, dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione, relativo all'adozione della manualistica per la Programmazione 2014-2020;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 98 del 27/02/2018 di presa d'atto della programmazione del Programma delle risorse del POC 2014/2020 della Regione Siciliana approvata dal CIPE con Delibera n. 52 del 10.07.2017, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione prot. 21877 del 05.12.2017;

Visto il DPR n.22/2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", in quanto applicabili al programma operativo complementare, pubblicato sulla GURI n.71 del 26 marzo 2018;

Visto il D.D.G. n. 572 del 28 ottobre 2019 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione di approvazione del Manuale dei controlli di primo livello (versione ottobre 2019);

Vista la deliberazione n. 443 del 13 dicembre 2019. "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo). Versione Novembre 2019' - Apprezzamento" e il successivo D.D.G. n.1 del 14 gennaio 2020 dell'Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione;

Vista la deliberazione n. 25 del 6 febbraio 2020 che approva l'aggiornamento del "Piano regionale delle vie di emergenza", in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 2692 del 17 gennaio 2020;

Considerato che, con la delibera CIPE n. 52/2017, è stata approvata la programmazione delle risorse del Programma di azione e coesione 2014/2020 - Programma complementare della Regione Siciliana di cui alla delibera CIPE n. 10/2015, risorse destinate al completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei Fondi strutturali 2007/2013, ed è stato assegnato alla Regione Siciliana, nell'ambito dell'Asse prioritario 2 "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" l'importo di euro 25.000.000,00;

Vista la deliberazione n.26 del 6 febbraio 2020: "Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare (P.O.C.). Asse prioritario 2 - "Riduzione e gestione dei rischi ambientali", OT5 "Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile" - Attuazione interventi", con la quale è approvata la realizzazione di n. 10 interventi ritenuti necessari per garantire il superamento di gravi criticità insorgenti, in caso di evento calamitoso, nei territori dei comuni della Regione Siciliana, da finanziare con le risorse assegnate con la deliberazione CIPE 10 luglio 2017, n. 52

per la finalità di cui all'Obiettivo Tematico 5 “Rafforzamento dei presidi di prevenzione del rischio con finalità di protezione civile”, Asse prioritario 2 del POC 2014/2020, per un importo di € 25.000.000,00;

Vista il D.D.G. n.176 del 6 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Programmazione con il quale è stato approvato il manuale per l’attuazione del programma operativo PO FESR Sicilia 2014- 2020 e di modifica del manuale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.385 del 22 novembre 2016, in quanto applicabili al programma operativo complementare ;

Visto il D.D.G. n. 312 del 15/6/2020 del Dipartimento regionale della Programmazione - misure antifrode - approvazione nuovi documenti - strumento di autovalutazione e linee guida per la gestione e correzione delle irregolarità (giugno 2020);

Vista la delibera CIPE n.67 del 03/11/2021 “*Piano Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione*”, con la quale è stato compiuto l’accorpamento delle ex Azioni 2.3 e 2.4, tramite la fusione in un’unica “*Azione 2.2.3 - Potenziamento dei presidi e delle dotazioni strumentali dei servizi di protezione civile*”, di cui il Servizio S.08 del DRPC Sicilia è CdR;

Visto il DDG n.179 del 30.07.2020 D.R.P.C. Sicilia, è stato approvato il Piano degli interventi di cui alla deliberazione della Giunta di Governo n.26/2020, tra i quali è stata indicata l’opera “*Completamento via di fuga sud*”, ricadente nel Comune di Ispica (RG), dell’importo complessivo pari a € 1.200.000,00, rientrante nelle procedure di attuazione a Titolarità regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.168 del 03.05.2024 è stata proposta l’implementazione dell’importo per la via di fuga sud, Ispica, da € 1.014 798,31 al nuovo importo totale di € 2.700.000,00;

Visto la Determina n.59-iride del 25.07.2024, il Dirigente Generale del D.R.P.C. Sicilia ha nominato l’arch. Marco Celeschi quale Responsabile Unico del Progetto per i lavori in oggetto indicati ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 36/2023;

Visto il D.I.P. (Documento d’Indirizzo alla Progettazione), prot. n.32090/S.08/DRPC Sicilia del 29.07.2024, ha individuato le caratteristiche, i requisiti e la previsione di spesa per il completamento del progetto denominato “*Completamento via di fuga sud*” - *II Lotto funzionale*, ricadente nel Comune di Ispica (RG), per un importo complessivo di € 1.500.000,00, resosi necessario a seguito della Determina del RUP n. 145 del 24/05/2023 con è stato rimodulato il progetto originario ai fini di adeguarlo all’importo assegnato con DD n. 502 del 30/09/2022, e quindi si è dovuto procedere a realizzare n. 2 progetti stralcio funzionali:

- Lotto 1 per l’importo di € 1.104.310,88 in corso di ultimazione;
- Lotto 2 per l’importo di € 1.500.000,00;

Visto il DDG 1356 del 27/11/2025 con cui si impegna la somma di € 71.978,62 per i servizi di ingegneria ed architettura e si prenota la somma di € 1.428.021,38 a valere sul capitolo 516433, imputati per € **494.852,74** nell’anno 2025 ed € **933.168,64** nel 2026

Vista la Determina a contrarre del RUP n. 7-Iride del 16/01/2026 con la quale si propone, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, la sola esecuzione dei lavori mediante procedura negoziata senza bando di cui all’art. 50 comma 1 lett. d) del Codice con consultazione di almeno **dieci operatori economici**, per l’esecuzione dei lavori previsti dal progetto esecutivo dei lavori di “*Completamento via di fuga sud*” **II LOTTO funzionale**, ricadente nel Comune di Ispica (RG);

Visto il DDG. n. 36 del 21/01/2026 con cui si autorizza a contrarre l’esecuzione dei lavori di “*Completamento via di fuga sud*” **II LOTTO funzionale** in Ispica;

Vista la nota prot. 5227 del 29/01/2026 con la quale è stato richiesto il mantenimento della prenotazione n. 63 sul capitolo 516433 assunta con DDG 1356/2025;

Considerato che si è in attesa del decreto di mantenimento delle prenotazioni relative all’intervento in questione;

Ritenuto di dover procedere all’annullamento del D.D.G. n. 36 del 21/01/2026.

Tutto ciò visto, considerato e ritenuto,

DECRETA

Art. 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 Il DDG. n. 36 del 21/01/2026 è annullato.

Art. 3 Il presente Decreto verrà pubblicato secondo le modalità indicate dalla Regione Siciliana con l'art. 68 c. 5 della l.r. n. 21/2014 così come modificato con l'art. 98, comma 6, della L. R. n. 9 del 15/05/2015, pena la nullità dell'atto, con le applicazioni dell'art. 20 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e nel sito www.euroinfosicilia.it

f.to II R.U.P

(arch. Marco Celeschi)



Il Dirigente ad interim del Servizio S.08

(dott. Giuseppe La Rosa)

Il Dirigente Generale del DRPC Sicilia

(ing. Salvatore Cocina)